



DENTROCASA

mensile di design, tecnologia e innovazione



MENSILE N. 221 APRILE 2018 € 4,80 P.I. 10/4/2018

lo spazio **DEI RICORDI**

In un palazzo settecentesco ubicato a Prato,
un loft dall'impronta vintage svela i retroscena
di un abitare contemporaneo.

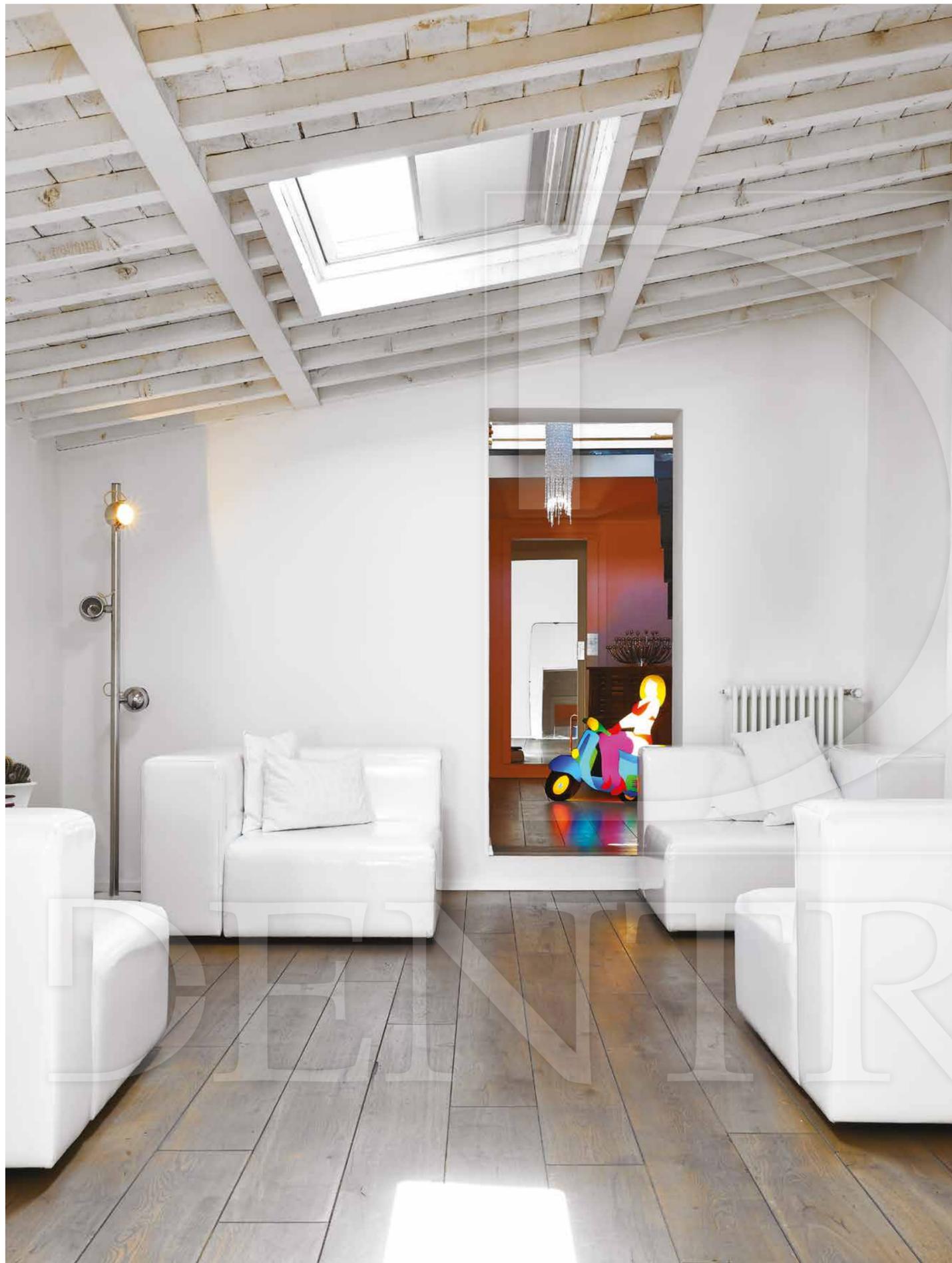
progetto di ristrutturazione e interior design arch. sabrina bignami (b-arch)
testo edda giancola ph michele biancucci





Gli ambienti della zona giorno si aprono in sequenza, su pianta rettangolare, in un continuum spaziale capace di trasformare la casa in una vera galleria espositiva. La cucina, in Corian®, è stata disegnata su misura, ed è ironicamente segnalata da una grande insegna proveniente da un ristorante torinese; il total white si rincorre anche nelle sedie, completamente fasciate in garza e dà risalto al dettaglio di colore dei numerosi ed originali oggetti che definiscono l'ambiente.

Siamo a Prato, città toscana dall'indiscutibile pregio, caratterizzata da un centro storico entro la cerchia muraria di origine medioevale, dove antichi monumenti e nobili palazzi conservano inalterato il valore del tempo e remoti ricordi. In un palazzo del '700, un appartamento precocemente invecchiato per stile e sostanza, è stato recuperato e trasformato, grazie all'intervento dell'architetto Sabrina Bignami, titolare dello studio b-arch con Alessandro Capellaro. All'ultimo piano del palazzo, originariamente abitato da una famiglia della borghesia tessile, questi ambienti bui e caotici, erano destinati agli alloggi della servitù, mentre oggi, dopo il restauro, ospitano una mansarda contemporanea, di forte impatto espressivo. Il proprietario è un abile orafo, vecchio amico dell'architetto, che ha saputo ascoltare le esigenze per dar vita ad un intervento dove trionfasse il comune gusto per il vintage e la ricerca di una modernità rispettosa della memoria storica. La casa è un luogo glamour e bizzarro dove il motivo stilistico è il "vintage": un "linguaggio" consolidato diretto ad oggetti ed arredi "démodé" o semplicemente fuori produzione che nel tempo hanno però acquisito un valore raro derivante dalla loro irripetibilità. L'idea base è stata quella di creare ambienti luminosi ed aperti, nei quali il "total white" fungesse da vetrina per gli oggetti d'arredo che arricchiscono il contesto di rimandi storici e vivaci dettagli di colore. Gli ambienti della zona giorno sono stati trattati a calce e si aprono uno sull'altro, su pianta rettangolare, in un continuum spaziale che ben si sposa con l'intento di trasformarli non solo in casa, ma in una vera e propria galleria d'arte, illuminata dalle finestre che si affacciano sulla corte. Una storia da percorrere, raccontata dai numerosi oggetti che ospita, tra le seduzioni del contemporaneo e i richiami della memoria. Originali "wall paper" caratterizzano invece la zona notte: in camera da letto la rarissima cartina geografica degli anni Trenta sostituisce sul sommier la testiera del letto; l'originalità dei dettagli continua in bagno, rivestito con una tappezzeria a righe verticali bianco e nero che rievoca un codice a barre. Tocchi di vintage e di modernariato concorrono a creare lo stile personale che contraddistingue tutta la casa, protagonisti assoluti delle raffinate pagine di questo ricco diario emotivo.



Le immagini raccontano la configurazione dello spazio, dove evidente è la falda inclinata della copertura e la presenza di un soppalco raggiungibile tramite una scala in lamiera continua. Al di sotto campeggia una cassetiera da tipografo proveniente da un mercatino toscano; intorno, poltrone di design artigianale rivestite in lino e antichi bauli che diventano cassapanche. In primo piano la scultura luminosa dell'artista Marco Lodola.



Una raffinata sospensione in cristallo mette in risalto la doppia altezza del volume che illumina il disimpegno raccordante i due livelli della mansarda. In camera da letto, la rarissima cartina geografica degli anni Trenta sostituisce sul sommier la testiera del letto. I complementi d'arredo sono parte integrante della casa, oggetti provenienti da antiquari e botteghe artigiane di tutto il mondo, che conferiscono all'ambiente speciali atmosfere.

DEUTER COOGSA



L'originalità dei dettagli continua in bagno, rivestito con una tappezzeria a righe verticali bianco e nero capace di rievocare il disegno di un codice a barre, su cui spicca l'armadietto da pronto soccorso in latta laccata in rosso.

DENTRO CASA

chi
b-arch
sabrina bignami
e alessandro capellaro architetti
via Traversa Fiorentina 10 Prato
tel 0574 546335
info@b-arch.it b-arch.it